

Il Comune, con determina pubblicata, ha accolto l'invito del giudice di pace

T-Red tra via Hochberg e Atene Annullate oltre cento multe

di **Flavia Pagliochini**

BASTIA UMBRA

■ Dopo aver perso i primi otto ricorsi il Comune di Bastia ha accolto l'invito del giudice dell'ultima udienza e deciso di annullare i verbali, sono 138 in totale, delle multe del T-Red di via Hochberg e via Atene contro il quale è nato un Comitato, sono state raccolte circa due-mila firme e impugnati circa 200 verbali che hanno generato circa 150 ricorsi.

A mettere nero su bianco gli annullamenti una determina pubblicata nell'albo pretorio del Comune. Come noto una decina di giorni fa il giudice di pace di Perugia aveva accolto sette ricorsi e condannato il Comune al pagamento delle spese legali: in totale 5 mila euro per otto ricorsi e in un'altra udienza celebrata pochi giorni dopo, invece, il giudice aveva rinviato tutto a novembre "solo per dare tempo al sindaco di risolvere in autotutela la questione, lasciando intendere - segnalava il Comitato - che avrebbe deciso in favore dei cittadini". Ora arriva l'annullamen-



Incrocio in città tra via Hochberg e via Atene dove staziona il T-Red

to. Come si legge nel documento, preso atto "che il Comune di Bastia Umbra è parte convenuta innanzi all'ufficio del giudice di pace di Perugia nell'ambito di un contenzioso avente a oggetto sanzioni C.d.S. per violazioni art. 146, Comma 2 e Comma 3, per un totale di n. 121 ricorsi; che, di questi, 8 ricorsi sono già stati definiti innanzi al giudice istruttore Cristiani con esito di

soccombenza in capo al Comune di Bastia Umbra e relativa condanna alle spese", l'Ente ha deciso per l'annullamento in autotutela con archiviazione di 138 verbali. Questo avviene "esaminati gli atti e verificati i contenuti delle motivazioni prodotte dagli interessati, che, nella pressoché totalità dei casi, hanno riguardato la inesistenza di una delibera di giunta autorizzativa della

installazione del sistema di controllo automatico delle infrazioni al semaforo e preso atto del consolidarsi di un orientamento non favorevole da parte degli uffici del giudice di pace di Perugia, con esito di soccombenza in capo al Comune e relativa condanna alle spese. Considerato che con ogni probabilità questa tendenza potrebbe essere confermata con accoglimento e conseguente rischio di condanna alle spese negli altri ricorsi pendenti, stante quindi la sussistenza di un interesse concreto e attuale che non si concretizza tanto nel recupero di una giustizia sostanziale quanto invece nel dovere di evitare o almeno limitare un danno per la pubblica amministrazione e considerato che la pubblica amministrazione conserva la facoltà di agire in autotutela con la revoca o l'annullamento dell'atto opposto, perdurando il dovere per l'amministrazione convenuta di valutare la rispondenza al pubblico interesse e l'attualità del provvedimento emesso (ex Cass. civ. sent. n. 828/94 e n. 2140/97)".

La multa tre anni fa per un chilometro orario oltre il limite

Autovelox non omologato Donna vince il ricorso contro il Comune di Cagli

BASTIA UMBRA

■ I cittadini di Bastia Umbra continuano a vincere la loro battaglia contro le multe. Dopo quelle del T-Red in città, a finire ko è anche il Comune di Cagli per un autovelox non omologato e che per un solo chilometro orario in più oltre il limite aveva multato una professionista bastiola.

I fatti risalgono all'anno 2022 quando la ricorrente, una professionista di Bastia Umbra, si è vista notificare da parte della polizia municipale del Comune di Cagli un verbale per eccesso di velocità (limite 70 km/h). L'accertamento è stato compiuto mediante un autovelox Kria T-Exspeed V 2.0 in località Cagli direzione Pesaro. A occuparsi del caso è l'avvocato Gian Marco Abeltino: "Appreso che l'autovelox impiegato dal Comune di Cagli non era omologato ho deciso di fare ricorso al giudice di pace di Urbino che nel 2023 ha accolto il ricorso della professionista disponendo l'annullamento del verbale impugnato e compensando le spese tra le parti. La ricorrente, pur avendo sostenuto le spese di iscrizione a ruolo e legali, si era comunque detta soddisfatta: se non fosse che, dopo circa sei mesi, è arrivata, da parte del Comune di Cagli, la notifica del ricorso in appello".

Nella battaglia tra legali, a prevalere è stata la tesi difensiva: "Facendo mio l'orientamento dominante nella giurisprudenza della suprema Corte di cassazione - continua - ho sostenuto che la legge è estremamente chiara nell'affermare, in tema di accertamento della violazione dei limiti di velocità, all'articolo 142 comma 6 del codice della strada, che per la determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità sono considerate fonti di prova soltanto le risultanze di apparecchiature debitamente omologate; e nonostante l'avvocatura dello Stato con un parere e il ministero con una circolare ad hoc abbiano cercato di sostenere la tesi della equipollenza delle procedure di omologazione e approvazione, al fine di 'salvare' gli accertamenti compiuti a mezzo degli autovelox non omologati, le due procedure differiscono in maniera sostanziale perché - conclude il legale - solo la procedura di omologazione è in grado di garantire la perfetta funzionalità e l'affidabilità dello strumento impiegato".

Il tribunale di Urbino, dunque, ha rigettato l'appello del Comune di Cagli confermando la sentenza del giudice di pace di Urbino e rimarcando il fatto che l'unico strumento idoneo a garantire la regolare rilevazione della velocità è esclusivamente l'apparecchio omologato.



M.F.

F.P.

L'uomo confezionava dosi di cocaina e riceveva i clienti all'interno dell'abitazione

Casa come base di spaccio, arrestato 43enne

BASTIA UMBRA

■ Avevano notato un via vai sospetto di notte all'interno di un'abitazione così sono passati ad altre verifiche. I controlli effettuati, così, hanno portato i carabinieri di Bastia Umbra all'arresto in flagranza di reato di un cittadino albanese di 43 anni detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

I militari, durante la perquisizione domiciliare, hanno scoperto che l'abitazione era utilizzata dall'uomo, irregolare sul territorio nazionale, sia per la preparazione di dosi di cocaina che come base per i numerosi clienti. I carabinieri, inoltre, hanno trovato sessantuno dosi di cocaina già confezionate per un peso complessivo di cinquanta grammi, insieme

anche a materiale per taglio e confezionamento delle dosi, bilancino di precisione e tre telefoni cellulari.

Tratto in arresto per l'ipotesi di reato di detenzione di cocaina ai fini di spaccio, l'uomo è stato portato nel carcere di Perugia Capanne a disposizione dell'autorità giudiziaria.

M.F.

F.P.

Santa Maria degli Angeli Terza vittoria in altrettanti anni e quinta in nove edizioni. Il presidente Moreno Massucci: "Giornate che rafforzano il senso di comunità"

Il rione Ponte Rosso trionfa ancora una volta al Palio del Cupolone

ASSISI

■ Per la terza volta in tre anni e la quinta in nove edizioni è il rione Ponte Rosso ad aggiudicarsi, intorno alla mezzanotte di sabato 21 giugno, dopo la fine delle gare con il gioco della Fabbrica (dove il Ponte Rosso ha vinto su Fornaci e Campo), la vittoria del Palio del Cupolone.

Ponte Rosso primo nel gioco della Fabbrica, seguito da Fornaci e Campo. Il Palio dei Muje (sfida per i più piccoli) è stato vinto sempre dal rione Ponte Rosso: si conclude così la festa a Santa Maria degli Angeli arrivata alla nona edizione.

"Il palio continua così a rinnovare lo spirito

Ancora una vittoria
Rione Ponte Rosso al terzo trionfo in altrettanti anni nel Palio del Crepuscolo il quinto nelle ultime nove edizioni



di appartenenza e rivalità giocosa tra i rioni - si legge nella nota - rafforzando il legame di tutta la comunità e custodendo le radici di una tradizione. La locanda Poste e Cavalli e il Caffè 800 hanno confermato che la formula della taverna guidata da Oriano Broccatelli funziona. Buon riscontro hanno registrato inoltre le iniziative musicali e di intrattenimento come il concerto inaugurale Il Palio all'Opera e i Briganti della Fratta. Il presidente Moreno Massucci, che da quest'anno è stato anche insignito del titolo di capitano del perdono, preannuncia per l'anno prossimo - conclude la nota - una decima edizione sicuramente speciale".

F.P.